

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 30
id. semestre	11
id. trimestre	5
id. mese	2
Riviera: anno	L. 22
id. semestre	17
id. trimestre	9

Le associazioni non disdette
si estendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno cen-
tesimi 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga cent. 50.
In terza pagina, dopo la firma
del gerente cent. 20. — In quarta
pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restitui-
scono. — Lettere e pieghe non
sfrancate si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

LE MODIFICAZIONI

alla legge di riforma delle Opere pie

Ecco quelli sarebbero le principali modificazioni che la Commissione del Senato avrebbe introdotto nel progetto di riforma delle Opere pie:

1. Sono escluse dal novero delle istituzioni di beneficenza quelle a scopo di previdenza, come di risparmio e di cooperazione; — 2. Si facilita ai benefattori il modo di essere ammessi nella Congregazione di carità; — 3. La Congregazione deve essere almeno per metà scelta fra gli eleggibili che non siano consiglieri comunali; — 4. Le eccedenze di danaro in cassa devono depositarsi nelle casse di risparmio postali; — 5. Non sono esigibili colle norme delle imposte comunali le contribuzioni dei benefattori viventi; — 6. E' soppressa la firma d'un impiegato responsabile accanto a quella degli amministratori gratuiti; — 7. Per la concentrazione degli istituti elemosinieri nella Congregazione di carità, le forme di nuove erogazioni sono indicate in varie categorie alla legge; — 8. Sono esclusi dalla concentrazione amministrativa nella Congregazione di carità le opere per lattanti, balneatori, brefotrofi, asili, ospedali, manicomi, istituti d'istruzione e di educazione, ricoveri per nubili e vedove anche di condizione elevata, i riformatori, le case di custodia, gli istituti di beneficenza volontaria; — 9. Nel dichiarare gli istituti trasformabili non si guarda all'interesse delle sole classi povere, non si tiene conto delle necessità sociali ma dei soli interessi della beneficenza, prescrivendo il minimo di allontanamento possibile dalla volontà dei fondatori; — 10. Il ricorso al Consiglio di Stato contro i concentramenti, i raggruppamenti, le trasformazioni, può riguardare non solo l'applicazione della legge ma anche il merito e produce l'effetto sospensivo; — 11. E' tolta ogni penalità contro coloro che non denunziano le Opere pie esistenti e si neghino di darne informazioni; — 12. Sono salvati dalla trasformazione:

(A) i ricoveri per nubili e vedove detti

sopra; (B) le Opere pie di culto; (C) le Confraternite; assoggettando a trasformazione la sola parte dei loro beni che non serva agli uffici civili o sociali; alla conservazione gli edifici destinati al servizio religioso e all'adempimento degli obblighi contrattati verso gli associati.

Si ritiene che Crispi si reciterà di accettare la maggior parte di queste modificazioni e farà pressione sopra la Commissione del Senato perchè questa ritorni sul suo operato.

IL PAPA E LA CONFERENZA DI BERLINO

Il *Moniteur de Rome* dichiara inesatto un dispaccio della *Stefani*, la quale ha smentito che l'imperatore di Germania abbia invitato il Papa alla Conferenza di Berlino.

M. Garibaldi si ritira a vita privata

Menotti Garibaldi ha rinunciato, oltre che alla deputazione politica, anche all'ufficio di Consigliere comunale di Roma.

Ha poi dichiarato che non accetta la rielezione a deputato, essendo più che mai deciso di ritirarsi a vita privata.

Tutto ciò provoca meraviglia e stupore, nessuno sapendosi veramente spiegare il motivo di questa determinazione di Menotti Garibaldi.

Fuscolino scrive su quest'argomento al *Cittadino di Genova*:

« Il fatto politico di cui si parla di più, sono le dimissioni di Menotti Garibaldi da deputato, da consigliere, da tutte le cose da cui un uomo si può dimettere. Ne corrono tre versioni. La prima sostiene che i circoli radicali gli hanno imposto questa misura perchè egli sia sciolto da ogni possibile vincolo col governo e magari cogli ordini costituiti per poter quando che si mettersi alla testa d'un movimento destinato a non far piacere alla monarchia. La seconda ritiene tutto il rovescio: che cioè Crispi ed il Re facciano vivo assegnamento sopra di lui per l'autorità che il suo cognome ha sopra i vecchi e nuovi elementi garibaldini, e citano a questo proposito lo scambio dei significanti

dispacci che ci fu tra lui e il Re in occasione della morte del Duca d'Aosta: si teme però che Menotti Garibaldi minacci di scoprire troppo il suo giuoco coll'appoggio palese dato al governo, e che quindi gli sia stato fatto capire che gli convenga molto più mettersi in una posizione d'aspetto più indipendente.

L'occasione scelta ora, e la universale data alle sue dimissioni non sarebbero che un pretesto e un'arte scelta per deviare le ricerche dei curiosi. La terza versione crede invece che l'on. Menotti Garibaldi si trovi in serie questioni col governo per compra di beni demaniali, imposte, appalti nei lavori del Tevere, e che avvicinandosi la possibilità che queste questioni diventino acute, egli creda più decoroso per lui l'affrontarle da semplice privato.

« Quale delle tre voci avrà ragione? L'unica cosa che mi pare certa è che la ragione dei fastidi datigli dai radicali per suo recente ordine del giorno a favore della politica africana, non è sufficiente a spiegare una decisione così ampia e così seria come quella che ha presa. »

La decadenza del parlamentarismo

Togliamo dal *Comune*, foglio liberale di Milano, queste considerazioni:

« Si possono discutere i rescritti del potente imperatore di Germania. Si può discutere anche la forma del discorso da lui pronunciato ai consiglieri di Brandeburgo. Ma quello che non si può discutere — e che bisogna riconoscere — è la profonda impressione destata da quei rescritti e da quel discorso nella vecchia Europa.

« In quei rescritti e in quel discorso si sente un cuore che palpita, una mente che pensa, una volontà che regge.

« Si è stanchi sfiniti di questo parlamentarismo, nei cui labirinti si sbrano le più nobili energie e si perde ogni forza di carattere e di indirizzo.

« I popoli, ormai, sono stanchi e disillusi. Sentono che i loro governi non sono che il risultato di una continua lotta fra gli ambiziosi che arrivano e quelli che vogliono arrivare.

« Sono nauseati, resi scettici, abbruttiti quasi dall'impossibilità in cui si trovano di reagire di sbarazzarsi dell'infinito numero di parassiti, che succhiano il loro sangue e la loro vitalità.

« In queste misere condizioni una voce che muova dall'alto che si elevi dal fango delle lotte quotidiane, che annunzi una volontà operativa e costante, non può non destare una profonda commozione o una suprema speranza.

« Quei rescritti, quel discorso avranno una azione potente, efficace negli svolgimenti sociali? O cadranno come steli avvizziti ad un primo soffio di vento? »

« Bisogna persuadersene: monarchia e repubblica non sono che forme. La grande la suprema aspirazione dei popoli è, fu e sarà sempre il benessere sociale. E' un secolo ormai che i demagoghi fanno sentire la loro voce — che si abbandonano alla più sconfortante, alla più desolante delle rettoriche. Si comincia a capire che tutte le questioni sulle forme di governo sono vane ed oziose; si comincia a comprendere che la politica dei popoli deve farsi, può farsi intorno a questioni ben più vitali.

« Ma perchè queste questioni non possono essere risolte che da menti serene e da volontà disinteressate, non è da aspettarsi che lo scioglimento possa venire dai corrotti labirinti parlamentari. Per questo la voce del potente Imperatore ha commosso la vecchia Europa, — per questo, nell'Italia nostra, potrebbe avere fortuna, un partito, che stringendosi intorno alla nostra monarchia e spezzando le gomme che ci avviano alla vecchia e ormai sfasciata baracca parlamentare, elevarsi alla bandiera del benessere sociale. »

No, caro *Comune*, ciò non basta, nè può bastare. Perchè la Monarchia italiana salvi la nazione e se medesima è mestieri che francamente e sinceramente voglia e proclami la riconciliazione col Papato e la pacificazione religiosa dell'Italia.

Un nuovo nemico degli agricoltori

Il Cav. F. Franceschini, Professore, della R. Scuola d'agricoltura in Milano invitato dal Circolo Agricolo di Como, te-

M. MARYAN

La casa dei celibi

Nè uno nè l'altro avevano bisogno di parole per comprendersi. Weber era sempre stato uomo riservato e silenzioso, e se nella sua lettera a Gerardo ei avea dato sfogo all'amarezza e all'inquietudine del suo cuore, in quell'istante non avrebbe potuto trovare parole bastanti per esprimere, ciò che sentiva. Ma ei lesse nello sguardo del suo comandante, — continuava sempre a chiamarlo così — quello che doveva calmare le sue angosce paterne, poichè uscì in un sospiro di sollievo. Poi volgendosi a sua figlia:

— Prepara al comandante una fetta di prosciutto ed una tazza di caffè e latte

Rosel, e porta la vecchia poltrona qui, vicino al mio letto.

Che voce ansante! I mozz dell'*Alma* non avrebbero mai riconosciuto in queste deboli parole, la voce breve e forte che risuonava presso la batteria i giorni di esercizio!

Prima ancora che Gerardo avesse potuto opporvisi, la fanciulla era scomparsa. Ritornò quasi subito, in parte trascinando, in parte portando la grande poltrona, del salotto, con una forza di che non si sarebbero credute capaci le sue membra delicate. Gerardo gliela tolse di mano, e mentre ella accendeva una piccola lampada a spirito di vino e riempiva d'acqua una caffettiera, si sedette al capezzale del malato.

Questi indicò il mobile antico con un gesto di ingenua fierezza.

— Sa ella, comandante, che questa poltrona è un ricordo di famiglia? ed i ritratti pure... Mia madre era nobile, e molti che oggi si credono molto al di sopra di me, si sono seduti dove ella si trova ora, e an-

darono superbi di essere ricevuti da mio nonno... parlo di altri tempi...

Egli ebbe un interminabile accesso di tosse tormentosa. In un momento Rosel fu presso di lui, alzandogli i cuscini e porgendogli un calmante. Il vecchio la ringraziò con uno sguardo, ma in quello sguardo quanta tenerezza ineffabile non appariva! Poi mentre ella si allontanava per preparare il caffè a Gerardo, riprese con voce più debole:

— Mio nonno, come molti altri, fu rovinato dalla rivoluzione e dalle guerre che si combattevano presso i nostri confini. Per questo mia madre sposò un semplice borghese; mio padre era medico e, se fosse vissuto, sarei stato ben altro che un semplice sott'ufficiale. Egli morì giovane, senza lasciare nulla all'infuori della riconoscenza dei poveri che seguirono la sua bara; mia madre lo raggiunse ben tosto, noi non avevamo parenti prossimi; e che doveva far lo se non arrolarmi come mozzo? Ma non ho mai potuto apprendere abbastanza per

diventare ufficiale. In uno dei miei congedi ritornai al mio paese: altro non mi restava che la casa di mio padre; tuttavia il nostro nome era stimato, ed io sposai piuttosto tardi la famiglia di Rosel, che era d'una buona madre e che possedeva qualche cosa, una trentina di mille lire.

E tutto l'aver di Rosel, poichè la mia pensione se ne va con me. Ah, comandante, mia figlia è il ritratto di sua madre! Come mai la mia cara moglie aveva potuto amare un vecchio lupo di mare pari mio? Poichè ella m'amava sinceramente... Rosel, dammi la miniatura di tua madre...

Il passo leggero della fanciulla giunse tosto all'orecchio di Gerardo, ed ella pose innanzi ai suoi occhi una miniatura senza valore artistico, ma grazioso per la bellezza del modello. Era l'immagine di Rosel in età più avanzata, la stessa nobiltà nativa, la espressione di purezza ideale, quasi infantile e tuttavia profonda.

(Continua.)

neva non ha guari nella detta città un' conferenza sulla *diapide pentagona*, insetto micidiale pel gelso, apparso in quantità, ultimamente, nei territori di Orsenigo, Alzate, Cassano Albese, e che tende a propagarsi rapidamente in altri Comuni della provincia comense.

Il conferenziere si occupa da alcuni anni — e cioè dal 1886, in cui apparve per la prima volta a Proserpio — di studiare la vita e i costumi di questo animaletto, di cui presentò, al numeroso uditorio, due campioni sotto il microscopio, ed alcune figure disegnate a forte ingrandimento.

La *diapide* del gelso si propaga con una facilità grandissima: la femmina depone circa 150 uova in primavera ed altrettante in autunno; non è tuttavia noto ancora il processo di fecondazione: il maschio ha il corpo allungato, con due antenne, sei gambe e quattro ali: una volta attaccata al gelso, dopo 4 o 5 giorni, la femmina perde le zampe, circostanza favorevole a diminuire il suo spandimento. Poco dopo nate, le *diapidi* trandano un umore ceroso, che forma come uno scudetto, sotto il quale esse si proteggono. La larva delle *diapidi*, di colore gialliccio, ha la figura, vista con l'ingrandimento, press'a poco di una cimice.

Un buon mezzo di distruzione potrebbe essere l'acqua bollente, mezzo praticato in Francia per le viti. Per i gelsi il modo più opportuno d'applicare l'acqua bollente, dovrebbe essere con copiosi getti. Si potrebbe pure sperimentare l'applicazione diretta del fuoco per mezzo d'avampatori, pure usati in Francia con successo.

Il successo tuttavia dipende dalla buona e sufficiente applicazione del rimedio adoperato, da farsi quando i gelsi sono sfogliati, sia naturalmente in inverno, sia tosto dopo l'allevamento dei bachi. Poco invece deve sporsi dalla distruzione per mezzo d'altri animaletti, per esempio le coccinelle: a torto credono alcuni che queste bastino.

Il conferenziere insistette sulla necessità di fare ogni sforzo per impedire l'estendersi del nuovo flagello contro cui dovrebbero lottare a tutta possa; disse anzi che i sindaci dovrebbero, ad esempio di quelle di Orsenigo, obbligare i restii a distruggere la *diapide* del gelso, che ora avanza minacciosa; come pure si dovrebbe attivamente vigilare che sui pubblici mercati di alberi non vengano portati campioni infetti.

Il tempo più opportuno per distruggerle è l'epoca della nascita; se no si distruggano appena se ne riconosce la presenza su un gelso; e allora bisogna fare di tutto per impedire la propagazione dell'insetto, giungendo anche alla distruzione dei gelsi, se l'invasione non è avvenuta su vasta scala; se no con altri mezzi, quali lo sfregamento delle parti infette, o l'applicazione di miscele insetticide.

Una delle miscele proposte come buona è quella per la fillossera, e cioè

Olio pesante di canfrato	20 parti
Nafalina greggia	30 »
Calce viva	100 »
Acqua	400 »

Un'altra è miscela di 4 a 5 per cento di petrolio, emulsionata coll'opportuna qualità di sapone, proposta dal prof. Targioni e con buon successo provata nel territorio di Orsenigo.

Invece del sapone il conferenziere accennò che si può usare semplicemente potassa oltre ad olio di pesce, sostituendovi pure del carbonio d'indrageno al petrolio, nelle proporzioni di 476 parti acqua, 25 di potassa e 50 d'olio.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta int. del 20 — Presidente Biancheri

Per Mazzini

In prima lettura si discute il progetto per il monumento a Mazzini.

Crispi espose i motivi della sua proposta.

Luigi Ferrari non vuole equivoci e per toglierli dichiara che Mazzini significa democrazia e che fuori di essa tutto è una formula.

Urla assordanti coprono la voce del Ferrari, mentre da alcune parti dell'aula si grida *Bene, bravo*.

Il presidente non può ammettere quella interpretazione di Ferrari. Questi insiste.

Pantano ripete l'idea di Ferrari e le grida, la confusione accrescono.

Finalmente Nicotera presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera, riconoscendo che Mazzini è uno dei grandi fattori dell'unità e della libertà d'Italia, sancita dai plebisciti, passa alla seconda lettura della proposta di legge ».

Questo ordine del giorno venne approvato.

L'arresto di Costa

Seguita la discussione animatissima sulla domanda di autorizzazione per spedire il mandato di cattura contro l'onore Andrea Costa. Questi è presente alla discussione.

La discussione viene prolungata così che il presidente la rinviava a domani.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 20 — Presidente PARINI.

Dopo votate le leggi ieri discusse, si riprende il progetto sul personale di pubblica sicurezza.

Si discutono brevemente ed approvano 20 articoli.

L'articolo 21 relativo alla soppressione delle guardie municipali dà luogo a discussioni lunghe ed animate. Parlano Torrigiani, Paternostro, Vitelleschi e Fortis. In seguito all'ora tarda si rinviava il seguito a domani.

ITALIA

Firenze — Furto di mezzo milione al Viale dei Colli — Sotto questo titolo l'«*Electrico*» scrive:

« Un furto colossale fu scoperto ieri al villino Renata, proprietà della baronessa Heidel, vedova di un ambasciatore, abitante in via Dante da Castiglione al Viale dei Colli.

La baronessa aveva riposto in un forziere solidissimo le proprie gioie e l'argenteria di riserva. Il forziere era in una stanza disabitata, sempre chiusa a chiave. L'altro ieri la baronessa, avendo bisogno di prendere alcuni denari dal forziere, si accorse che questo era stato forzato e che le gioie avevano preso il volo, lasciandosi derelitta e sola l'argenteria, essa pure stupenda, cifrata in oro, che non aveva destato la cupidigia dei ladri forse per troppo peso.

Fra gli oggetti rubati eravi una stupenda collana di perle del valore di 180,000 lire, ed una riviera di 56 brillanti di cava vecchia e di acqua limpidissima, del valore circa di 130,000 lire. Insieme a questi preziosi gioielli si trovavano altri brillanti bellissimi, talché l'importo del furto fu di circa mezzo milione.

Lo strano si è che si fa risalire a 7 mesi fa l'epoca in cui il furto fu commesso ».

Roma — Studenti socialisti comunisti — La sera del 18 nella strada dei Reduci fu tenuta un'adunanza con intervento di parecchi studenti per commemorare la Comune di Parigi. Presiedeva lo studente Geloso, che presentò il conferenziere, lo studente Spadoni. Questi parlò con entusiasmo della formazione di un gruppo socialista tra gli studenti di Roma distaccato dal Circolo democratico dei studenti. Conclusione dicendo:

« Fra i socialisti e i repubblicani non vi può essere lotta. » I repubblicani protestarono. Nacque un vivissimo fermento. Calmato mercé l'intromissione di diversi compagni. I repubblicani abbandonarono però la sala. Così soli i socialisti continuarono la commemorazione della Comune.

Verona — Il cardinale di Canossa — Fu colpito da malore al Duomo mentre assisteva alla Predica. Venne trasportato nella segreteria dei canonici. Tosto visitarono il malato i medici cav. Vidimari e Soudelari. Riavutosi poco dopo l'Eminentissimo

Prelato uscì dalla Chiesa ed il Rev. Mons. Sancesca continuò la sua predica al termine della quale annunziò al pubblico che l'indisposizione di S. Em. era passeggera.

La *Verona Fedele* oggi annunzia che S. Em. è completamente ristabilita.

ESTERO

Austria-Ungheria — Operai reclamanti il riposo domenicale — Gli operai socialisti di Budapest hanno tenuto una imponente riunione per protestare contro il progetto governativo sul riposo domenicale, perchè lo tutela solo parzialmente.

Essi giudicano affatto insufficiente il detto progetto e reclamano il riposo assoluto. Ammettono solamente il lavoro in casi di dimostrata urgenza o di imprescindibile necessità.

Questo voto degli operai socialisti produsse grande sensazione.

Cose di casa e varietà

Fiera del terzo giovedì di Marzo

(1. giorno). La pioggia continua e diretta ha assolutamente impedito la concorrenza dei provinciali sulla Fiera, per cui le poche bestie sotto enumerate erano la maggior parte di proprietari di questo Comune.

Si contarono: 176 buoi, 9 vacche, 5 vitelli sotto l'anno. Venduti: 18 buoi, al paio L. 683, 775, 890; 3 vacche, pagate L. 173, 286, 397. Nessun vitello.

Equivi nessuno.

Morta annegata

La contadina Bizzaro Maria da Sedegliano, da monomania suicida si diede la morte gettandosi nel Ledra ove rimase annegata.

Il Livorno

Scrivono da Motta di Livorno 20:

Il Livorno che ieri alla 12 mer. segnava al nostro idrometro metri 1,09 sopra guardia, « si sperava dovesse decrescere » stante la giornata non piovosa, oggi invece si è portato a m. 1,28 con aumento di 2 cent. all'ora; nè si ha speranza che si metta in stanca giacché piove direttamente, e si hanno brutte notizie superiori.

Il Montecarlo confluito qui in Motta del Livorno cresce a dismisura, allagò già fino da ieri una vasta zona di terreno.

Se il tempo non cambia, come pur troppo non sembra, si teme che domani Motta sia inondata.

Bilancia galvanica

Il dottor Gore di Berlino ha inventato una bilancia galvanica la quale mostra una sensibilità straordinaria. Per mezzo di essa si può trovare per esempio l'odio persino ancora in una soluzione di 3 milioni di parti d'acqua, il cloro persino in una soluzione di 500 milioni di parti di acqua.

L'«*Elektrotechniker*» dà la seguente spiegazione di questa meravigliosa bilancia: Essa consiste in due piccoli vasi di vetro in ognuno dei quali si versa acqua distillata in eguale quantità e si mette un piccolo elemento galvanico, che consiste di magnesio non amalgamato o di zinco e di platino. Ambedue i pezzi dello stesso metallo devono esser stati tagliati dalla piastra, essere della stessa grandezza ed affatto puliti.

Questi due elementi galvanici devono esser congiunti tra loro in modo che le correnti, che producono, si eliminino vicendevolmente e quindi l'ago di un galvanometro messo nella corrente non si muova. Si immerge poi un bastoncino di vetro in una soluzione molto diluita di jodio o di acido salino o di cloro o di altra simile materia chimica, quindi si immerge in uno dei suddetti piccoli vasi di vetro ed allora viene distrutto l'equilibrio galvanico e l'ago del galvanometro mostra subito una deflectione. La sensibilità è così grande che per esempio il cloro, come abbiamo detto sopra, viene scoperto persino ancora in una soluzione di 500 milioni di parti di acqua mediante la deviazione dell'ago galvanometro.

Le marse forza motrice

Notizie di Boston prelevate ai giornali di Nuova York, recano che l'ingegnere

Raukin, avrebbe risolto il problema dell'utilizzazione delle marse forza motrice. L'invenzione molto semplice, permetterebbe di distribuire a Boston le forze necessarie all'illuminazione elettrica, al funzionamento di tutte le officine, trazioni da tramways ecc. coll'economia del 75 % sul prezzo attuale.

La Società già costituitasi per l'esercizio, riprende favorevolmente.

Rivista settimanale sui mercati Settimana 11^a — Grani

Anche in questa ottava gli affari seguirono colla solita calma. Si provvede ai bisogni giornalieri. La speculazione rimane quasi inattiva. I terrazzani sono occupatissimi nei lavori campestri.

Si ebbero: Martedì. Ettolitri 301 di granoturco tutto venduto.

Giovedì. Ettolitri 870 di granoturco, venduto 657.

Sabato. Ettolitri 643 di granoturco, 230 d'orzo brillato, 150 di fagioli. Tutto venduto.

Ribassò il granoturco cent. 10.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Granoturco da lire 10.75 a 12.25, orzo brillato L. 20.35.

Giovedì. Granoturco da lire 10.90 a 11.90. Sabato. Granoturco da lire 10.50 a 12.—.

Orzo brillato lire 21.50, fagioli di pianura L. 9.75.

Foraggi e combustibili

Martedì e giovedì poca roba. Sabato mercato ben fornito, affari stentati.

Semi pratenzi.

Trifoglio al chil. L. 0.80, 0.85, 0.90, 0.95 L.—

Medica » » 1.05, 1.11

» » 1.20, 1.30, 1.40, 1.45, 1.60

Altissima » » 1.70, 1.90

Fieno » » 0.40, 0.45, 0.50, 0.52, 0.55

» » 0.15, 0.18, 0.20, 0.25, 0.28

Moreato dei lanuti e dei suini.

13. Verso approssimativamente: 28 castrati, 45 pecore, 18 arieti, 70 agnelli. Andarono venduti.

28 castrati da macello da lire 1.15 a 1.20 al chilogram. p. m.; 10 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 20 per macello da lire 0.85 a 0.95 al chil. a p. m.; 12 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 6 per macello da lire 1.— a 1.10 al chilogram. a p. m.; 35 agnelli d'allevamento a prezzi di merito, 35 per macello da L. 0.83 a 0.92 al chil. a p. m.

Molti compratori. 160 suini, venduti 50 per allevamento a prezzi di merito e 14 per macello ai prezzi seguenti:

da L. 96 a 98 al q. del peso da q. 1.30 a 1.50

» 100 » 104 » » » 1.70 » 1.90

» 106 » 108 » » » 2.— » 2.15

Prezzi fermi per suini d'allevamento.

CARNE DI MANZO

I. qualità, taglio primo al chil. Lire 1.70.

» » » » » 1.60

» » secondo » » 1.40

» » » » » 1.30

» » terzo » » 1.20

» » » » » 1.10

II. qualità, taglio primo » » 1.50

» » » » » 1.40

» » secondo » » 1.30

» » » » » 1.20

» » terzo » » 1.10

» » » » » 1.—

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chil. L. 1.20, 1.38, 1.40

» di dietro » » 1.50, 1.60, 1.70, 1.80

Ufficio della Settimana Santa

secondo il rito romano con traduzione italiana di Monsignor Martini, con l'aggiunta della benedizione degli Oii santi, del Pio Esercizio della Via Crucis, e la visita alle sette Chiese ed altre devote pratiche. — Pag. 653.

In questa edizione a complemento dell'altra furono aggiunte le Sante Messe della Domenica di Risurrezione, Lunedì e Martedì di Pasqua, la Benedizione dei Santi Oii e vari esercizi di pietà soliti a farsi nella Settimana Santa.

Legatura rustica in tela L. 0.85 — Idem in tela con taglio colorato L. 1.00 — Idem in mezza pelle con taglio rosso L. 1.40. — Chi ne acquista 12 copie avrà la 13.a gratis.

Officia Hebdomadae Sanctae et Octavae Paschae

« secundum missale et breviarium romanum. Editio completa cum cantu emendato,

« in qua, a matutino dominicae palmarum
« usque ad vespere sabbati in albis, offi-
cium et missa pro majori recitantiis vel
« etiam commoditate sunt disposita.
— In 120 di 772 pagine in grossi caratteri
rossi e neri, con riquadratura rossa.

Questa nuova edizione da coro della Quindici-
esima Pasquale, malgrado il suo tenue
prezzo, è superiore a qualunque altra per
la bellezza dei caratteri, ricchezza d'illus-
trazioni ed eleganza dell'insieme.

Fu scelto un carattere piuttosto marcato,
perché le sacre funzioni di quei santi giorni,
sono ben spesso fatte con poca luce.

Tutte le parti cantate furono con accura-
tezza rivedute e confrontate sulle edizioni
tipiche della S. C. de' Riti. Non solo la
Santa Messa di tutta la quindicina è por-
tata per intero, ma per disteso pure vi
si trova tutto il Divino Ufficio, con il Mat-
tutino, le laudi, le Ore ed i Vespri fino
alla Domenica in Albis.

Nel Giovedì Santo si contiene eziandio
la lavanda dei piedi e la benedizione degli
Oli santi. Da ultimo vi si trovano in fine
le commemorazioni dei Santi che possono
accorrere nell'Ottava Pasquale.

Legato in tutta tela, taglio rosso, 4.75.

L'Enciclopedia « Dei principali doveri dei cittadini cristiani »

Per facilitare ai R.R. Parroci la dif-
fusione di questa importantissima enciclopedia
del nostro S. Padre Leone XIII, ne abbiamo
seguito una copiosissima edizione econo-
mica.

È pronta al tenue prezzo di L. 5 per
100 copie. Una copia centes. 10.

Gli associati al nostro giornale i quali
hanno soddisfatto all'abbonamento anti-
cipato, almeno di un semestre, per l'anno
corr., potranno ricevere 100 copie dell'En-
ciclopedia per sole lire 4 ritirandole al nostro
ufficio.

La nostra edizione dell'Enciclopedia è stam-
pata corretta e nitidissima, in 32 pagine.

Annuario Ecclesiastico

E' uscito l'Annuario Ecclesiastico della
città ed Arcidiocesi di Udine per l'anno 1880
Prezzo lire 1 la copia.

Telegramma Meteorico

Probabilità:

Venti forti, piogge in generale, mare
molto agitato, temperatura in diminuzione.
(Dall'Osservatorio meteorico di Udine)

Diario Sacro

Sabato 22 marzo — s. Caterina da Genova.

Sempre miracolose guarigioni

Bologna, 23 febbraio 1880.

Io sottoscritto Guazzaloca Carlo di anni
72, Via S. Felice N. 123, voglio pubblica-
mente manifestare un importante fatto. Man-
dato allo spedale maggiore dal sig. Dottor
Lieri per una *cancrozza secca* al piede si-
niestro, rimasi colà dal 28 febbraio al 2
maggio 1889, in una camera d'osservazione
per malati infetti, senza che nulla mi fa-
cesse perché i signori medici temevano
della mia vita ad operarmi. Ma peggiorando
sempre e tormentatissimo dai dolori ribelli
a tutti i calmanti, sono uscito per disper-
razione. Chiamai a casa il sig. Dottor Or-
landi ed anche egli mi disse esservi più
nulla a fare.

Finalmente la fortuna volle farmi cono-
scere il miracoloso Balsamo del Capitano
Sasia. Prese ed applicò per circa sei mesi.
mi cessarono subito i dolori, mi fece cadere
le due dita di mezzo annerite dal male, e
mi risanò completamente da lasciarmi ora
libero a tutti i miei movimenti.

Tanto io come la mia buona moglie, unica
che mi ha sempre medicato, e tutti i miei
parenti non troviamo espressioni per rin-
graziare quanto merita l'egregio Capitano
Sasia che col suo inarrivabile Balsamo, mi
ha guarito da un male incurabile da tutti
abbandonato e salvato da morte certa.

In fede Guazzaloca Carlo.

Si vende al prezzo di L. 1,25 la scatola.

Deposito generale per tutta la provincia,
presso l'Ufficio Annonzi del *Cittadino Ita-
liano* via della Posta, 16 — Udine. — In
Niniva, presso il signor Luigi Dal Negro
chimico-farmacista.

ULTIME NOTIZIE

La dimissione di Bismarck

Ieri alle 3 d'ordine dell'imperatore il
capo del gabinetto civile Lauenburg ed il

capo del gabinetto militare Hanke conse-
gnarono a Bismarck l'atto d'accettazione
delle sue dimissioni.

Bismarck Duca

Il *Reichsanzeiger* pubblica il decreto
dell'imperatore che dispensa Bismarck in
seguito a sua domanda, dalle funzioni di
cancelliere dell'impero. Pubblica pure il
decreto che nomina Caprivi cancelliere del-
l'impero e presidente del ministero prus-
siano. Con altro decreto si affida ad Her-
bert Bismarck la direzione temporanea del
ministero degli esteri.

Il giornale pubblica finalmente un'or-
dinanza del gabinetto dell'imperatore che
accetta le dimissioni di Bismarck confi-
dando che il suo leale consiglio non man-
cherà nell'avvenire all'imperatore ed alla
patria. L'ordinanza soggiunge che anche
all'estero la saggia politica di pace sog-
giunta da Bismarck, e che l'imperatore è
pure deciso a continuare con piena con-
vinzione, sarà ricordata con riconoscenza
nell'avvenire. Come segno di gratitudine
l'imperatore nomina Bismarck duca di
Lauenburg, e gli invia il suo ritratto a
grandezza naturale. Per meriti verso l'e-
sercito lo nominò generale di cavalleria
col grado di generale feldmaresciallo.

Il cancelliere Caprivi

Il generale Caprivi successore di Bis-
marck porta anche due nomi italiani:
Caprera e Montecuccoli.

Egli nacque il 24 febbraio 1831 a Ber-
lino dove suo padre era consigliere del
tribunale supremo. La sua nomina è gra-
dita generalmente avendosi accapitato le
simpatie di tutti i partiti. Caprivi batterà
una via diversa da Bismarck in molte
questioni interne, ma nella politica estera
vi seguirà le tradizioni bismarckiane. Ca-
privi rassomiglia stranamente a Bismarck,
ha la stessa statura e gli stessi baffi
bianchi e folti e corti, gli occhi vivaci ed
intelligenti. In quanto al morale di lui,
dicevasi allo stato maggiore: « politica-
mente vi ha un solo Caprivi al mondo ».
Il *Berliner Tagblatt* saluta con un arti-
colo simpaticissimo il nuovo cancelliere.

Per le dimissioni di Bismarck

Si assicura che in seguito alle dimissioni
di Bismarck, debba seguire un movimento
nella diplomazia d'Europa: si parla del
richiamo degli ambasciatori di Germa-
nia e d'Austria a Roma.

La piena del Tevere

Telegrafano da Roma 20 ore 11,40 pom.:
Causa le piogge persistenti il Tevere è
in piena. Stanotte tutti i punti bassi della
città furono invasi dell'acqua. Continua il
maltempo.

Il Re diede ordine agli ufficiali della
sua Casa di recarsi nei punti più minacciati
della città.

Il ponte Ripetta da un lato è perico-
lante; si lavora per rinforzarlo. Fu stabi-
lito un servizio di sorveglianza ovunque.

I fiumi Velino, Aniene e Nera superano
il punto di guardia e portano nel Tevere
una quantità di oggetti, cadaveri di capre
e pecore, alberi e terra.

Fuori Porta San Paolo le campagne
sono allagate.

Vennero consegnate agli ufficiali del
genio 35 barche depositate presso i cano-
tieri del Tevere.

Il Tevere stasera tenta nuovamente di
crescere: in alcune strade si opera già il
trasbordo con carri.

Scontro ferroviario

Telegrafano da Genova, 20:
Questa mattina due treni merci si scon-
trarono presso la stazione di Santalimban.
Parecchi carri restarono frantumati. —
Nessuna vittima.

Uno spionaggio finito

Telegrafano da Londra, 20:
Oggi fu stipulato l'accordo fra
i proprietari delle miniere di carbon fos-
sile ed i delegati operai scioperanti. I pro-
prietari offrirono ed i delegati accettarono

un aumento di salario del 3 0/0 da accordarsi subito.

Scioglimento del Parlamento inglese

Salisbury convocò la riunione del partito
conservatore per oggi. Ciò provoca nume-
rosi commenti. Diceasi che sarebbe questione
di un prossimo scioglimento del parlamen-
to, essendoché la posizione del gabinetto
Tory comincia a divenire difficile.

TELEGRAMMI

Brindisi 20 — E' giunto stamane Bau-
santos, nuovo ministro della Grecia al
Quirinale, ed è partito subito per Napoli.

Pietroburgo 20 — La voce del concen-
tramento delle truppe russe alla frontiera
sìgna è infondata.

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	a	da	a Udine
staz. ferrov.	S. DANIELE	S. DANIELE	staz. ferrov.
ora 8,05 ant.	ora 9,48 ant.	ora 7,-- ant.	ora 8,45 ant.
> 11,5 p.	> 12,50 p.	> 10,46 p.	> 12,35 p.
> 2,05 p.	> 3,44 p.	> 1,45 p.	> 3,27 p.
> 6,-- p.	> 7,44 p.	> 4,41 p.	> 6,33 p.

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile.

PREMI

Per L. 1,450,000
> 1,200,000
> 950,000
> 700,000
> 400,000

ere. Si possono vincere acquistando rispet-
tivamente uno, due, tre, quattro, o cinque
Obbligazioni del Prestito a Premi

Bevilacqua La Masa

riordinato con Decreto Reale 1 Luglio 1888.

Per effetto del riordinamento, il regolare
e completo servizio del prestito resta as-
sicurato avendo la **Banca Nazionale
Italiana** depositato e vincolato a favore
dei possessori delle Cartelle, tanti titoli
emessi dallo Stato quanti ne bastano per
ottenere ogni anno di soli interessi la som-
ma necessaria per pagare in contanti tutte
indistintamente le Obbligazioni che com-
pongono il prestito Bevilacqua La Masa
e che devono venir estratte con premio o
con rimborso.

Prossima Estrazione 31 Marzo corr.

Il pagamento dei premi viene eseguito
dalla Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

Le Obbligazioni costano

Lire 12.50

caduna; si vendono da tutti i principali
Banchieri e Cambio-valute del Regno.

Programma gratis.

Si ricerca un Altare

Chi avesse disponibile e da vendere un
ALTARE di marmo od anche di legno, da
collocarsi in una Cappella alta 5 metri, può
rivolgersi per le pratiche relative all'Ufficio
Annonzi del *Cittadino Italiano*, via della
Posta, n. 16 — Udine.

NERVOSI!

Tutti coloro che soffrono di

Nervosità

in generale, accompagnata di male alla
testa, Emicrania, Congestioni, Irritabilità,
Ansiosità, Insonnia, Stato morboso generale
del corpo, Inquietudine, come pure tutti
coloro che hanno avuto colpi apoplettici
ed ancora ne patiscono le conseguenze —
in somma tutti quelli, le cui malattie sono
causate dalla

Debolezza di nervi

sono pregati caldamente nel loro proprio
interesse di farsi dare il mio opuscolo:

« Delle malattie nervose e dell'apo-
plessia. Maniera di prevenirle e di
curarle »

il quale sarà consegnato e spedito

gratis e franco

dai sottoscritti depositari e dal quale ri-
leverete trovarsi quasi dappertutto l'indi-
cizzato rimedio.

A chi preme non soltanto e
benessere proprio ma anche quello
dei suoi cari — chi vuol conservarli
la vita e rendere la salute ad una
creatura martirizzata dai mali ner-
vosi — non tralasci in nessun modo
di procurarsi il suddetto opuscolo
che sarà spedito gratis e franco.

Romano Weissmann

Già medico di battaglia nella milizia
membro onorario dell'ordinamento italiano
della « Croce Bianca »

UDINE, Francesco Minisini, negoziante.

Deposito generale per l'Italia:
SCHNELL, METZGER e C. S. Maria del Giglio
— Venezia.

HAIR'S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE

preparazioni del Chimico Farm. A. GRASSI, Brescia

Brevettato con Decreto Ministeriale

Ridona mirabilmente ai capelli
bianchi il loro primitivo colore
nero, castagno, biondo. Impedi-
sce la caduta, promuove la cre-
scita e dà loro la forza e la
bellezza della gioventù.
È igienico ed è prezioso me-
dicamento nelle malattie cutanee
della testa. Da tutti proferta
per la sua efficacia garantita da moltissimi certi-
ficati e per vantaggi di sua facile applicazione.
Bottiglie L. 25 più cent. 50 se per posta - 4 bot-
tiglie L. 111 franchi di porto.

Diffidare dalle falsificazioni, esigere la
presente marca depositata.

COSMETICO CHIMICO SOVRANO. - Ridona alla
barba ed ai mustacchi bianchi il primitivo colore
biondo, castagno o nero perfetto. Non macchia la
pelle, ha profumo gradevole, è innocuo alla sa-
lute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 25, più cent. 50
se per posta.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere
istantaneamente e perfettamente in nero la barba
e i capelli. - L. 25, più cent. 50 se per posta.

Dirigevi dal preparatore A. GRASSI Chimico

Farmacista, Brescia.
Deposito dai principali, farmacisti, parafarmacisti
e profumieri d'Italia.

PRESTITO A PREMI

Bevilacqua La Masa

(Vedi avviso in 4.ª pagina)

La migliore, più perfetta e distinta

BIANCHERIA DA UOMO

non occorre provvedersela all'estero, sia pure che si tratti di Londra e di Parigi, poiché la si
ha egregiamente eseguita, coi migliori più adatti tessuti, e nelle forme più moderne
ANCHE A MILANO PRESSO LA DITTA

ALFREDO LA SALLE

N. 15. — Corso Vittorio Emanuele — 1.ª p.

Camiciato brevettato

Fornitore personale

di Sua Maestà il Re d'Italia e Reale Famiglia

Domandare il Catalogo illustrato che viene spedito franco e GRATIS ad ogni richiesta, il quale
da il dettaglio di tutti i singoli articoli speciali allo stabilimento, come CAMICE, MUTANTE,
GIUBBONONI, ecc. coi relativi prezzi e condizioni nonché particolareggiata istruzione e fi-
gure sul modo di mandar le misure. — Maglierie e Tessuti speciali. —
Fuori di Milano non si spedisce che contro assegno. — Prezzi fissi senza sconto no
ribasso. — Telefono.

PRESTITO A PREMI



(DELLA)
Duchessa di Bevilacqua Vedova La Masa

riordinato con Decreto Reale 1.º Luglio 1888

e amministrato per tutta la sua durata dalla Banca Nazionale nel Regno d'Italia

PREMI PER LIRE 31,208,100

(rimborsi compresi)

Per effetto del riordinamento il regolare e completo servizio del Prestito resta perfettamente assicurato avendo la Banca Nazionale nel Regno d'Italia depositato, e vincolato a favore dei possessori delle Obbligazioni tanti titoli a debito dello Stato, che è quanto dire garantiti in modo assoluto dallo Stato, quanti ne occorrono per produrre ogni anno coi soli interessi, la somma necessaria per pagare in contanti le Obbligazioni che devono venir sorteggiate con premio e rimborso.

Tutte indistintamente le Obbligazioni che compongono il Prestito concorrono a premi importantissimi e devono venir estratte con premio o rimborso, in modo che senza azzardare il capitale senza sottostare a perdita alcuna si possono vincere premi di molta importanza, e così:

Una sola Obbligazione può vincere	Lire Quattrocentomila
Due Obbligazioni possono vincere	» Settecentomila
Tre » » » » »	» Novecentocinquantomila
Quattro » » » » »	» Un Milione Duecentomila
Cinque » » » » »	» Un Milione Quattrocentocinquantomila

I premi vengono pagati in contanti dalla Banca Nazionale nel Regno d'Italia

Le estrazioni avranno luogo in Roma presso il Ministero delle Finanze per cura della Banca Nazionale e coll'assistenza del Regio Commissario e di quei funzionari che in sussidio di lui ne saranno incaricati dal Governo.

(NEL CORRENTE ANNO 1890)

avranno luogo 4 Estrazioni 31 Marzo - 30 Giugno - 30 Settembre - 31 Dicembre con premi da L. 250,000, 50,000, 50,000, 30,000, ed altri minori in totale verranno sorteggiate 22322 Obbligazioni. — Le Obbligazioni non sorteggiate nel corrente anno non diminuiscono di valore perchè continuano a concorrere alle successive estrazioni con

21,066 PREMI DA L. 400,000 - 300,000 - 250,000 - 200,000 - 50,000 - 30,000 - 20,000 - 6,000, ecc.

per il complessivo importo di L. **31,208,100** rimborsi del capitale compresi

Le Obbligazioni originali definitive che concorrono a tutte le estrazioni, sono imprime in nero su fondo verde, portano trascritto il preciso testo del Decreto Reale e della ricevuta del deposito fatto presso la Cassa Depositi e Prestiti, sono firmate dalla Concessionaria, e dal R. Commissario e munite del timbro di riscontro Governativo

Programma Gratis

Le Obbligazioni costano Lire 1250 cadauna

Programma Gratis

La vendita rimane aperta sino al 30 MARZO 1890 presso tutte le Sed, Succursali e Corrispondenti della Banca Nazionale nel Regno d'Italia. Si vendono pure in GENOVA dai Sigg. F.lli CASARETO di Fasco — In MILANO dal Sig. OTTO PFEIFFER e da tutti i principali Bancaieri e Cambia valute del Regno.

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRIDENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Fuente minerale ferruginosa e gasosa di fama ecclolare, la più gradita delle Acque da tavola, Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipococondria, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia, C. BORGHETTI, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

STABILIMENTO LA VITTORIA

FABBRICA DI LETTI FERRO VUOTO

SISTEMA CAMBIAGGIO

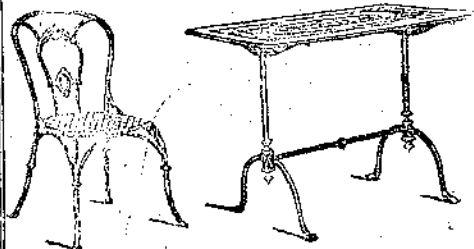
CLERICI & RIZZI SUCCESSORI A D. BALDIZZONE

Viale Magenta MILANO Fuori P. Genova

68 68

Ci preghiamo avvertire che successi al Sig. BALDIZZONE per la lavorazione di letti e mobili ferro vuoto, oltre al mantenere la stessa lavorazione e cercare le possibili migliorie, abbiamo sensibilmente diminuito i prezzi e meglio facilitare gli acquisti a tutti gli Istituti cui abbiamo di nostro articolo. — Dietro richiesta con semplice cartolina a riscontro pagato si spediscono Cataloghi, Disegni e prezzi, gratis.

Fanno domande alla Direzione dello stabilimento.



JUSTO BRILLI TONIA

Terifugo-Violani

del Chimico Farmacista G. VIOLANI.
Rimedio INFALLIBILE, raccomandato da illustri medici, contro il

VERME SOLITARIO

Non è sgradevole a prendersi. Una dose è sufficiente. L'espulsione della tenia è istantanea, senza alcuna sofferenza, nello spazio di un'ora. Anche nei casi più ostinati il successo è completo. L. 4.00. — Aggiungendo C. 70 al spedice franco nel Regno. A Milano, presso l'Inventore via Osti, 1 e nelle principali Farmacie.

Si vende in UDINE all' Farmacia Comessati.

Si regalano 1000 Lire



a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, né macchia le pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli 5. — Napoli. Prezzo in provincia L. 6.

AVVISO ALLE SIGNORE

Depelatorio Zempt Frères

Con questo preparato si tolgono i peli e lanugine senza danneggiare la pelle. E' indolore e di sicuro effetto. Prezzo in provincia L. 3.

Si vende in Udine: Fr. MINISINI Fondo Mercatovecchio. — LANGE e DEL NEGRO parrucchieri. — BOSERO AUGUSTO farmacista.

ACQUA MIRACOLOSA

per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto rinfresco, e l'unico espediente per togliere qualunque infiammazione acuta e cronica, la gravissima congiuntivite, dolori, cataratti, fleusoni, abbagliamenti, nelle gli occhi densi e rossi. Usandola mista ad acqua pura, preserva e guarisce infallibilmente la vista a tutti quelli che per la mala applicazione l'abbiano indebolita.

Si usa bagnandosi alle sera prima di corcarsi, al mattino all'alba e due o tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.

Si vende all'Ufficio Annuari del Ottidiano Italiano. Prezzo del FLACON L. 1.

PISA

CASA VINICOLA FEROCI

Pattoria in Osillano di Lari, premiata dal Ministero d'Agricoltura

VINI ed OLI TOSCANI

spedizioni per l'Italia e per l'Estero

Si spediscono casse di 20 flasci vino assortito delle tre Marche della Casa Oro, Rosso e Verde al prezzo di L. 30 ciascuna, tutto compreso, poste alla stazione di Pisa.

Dirigere le ordinazioni alla Casa Vinicola Feroci - PISA.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO - UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCINI, OMBRELLI per VIATICI, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonché GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant' altro ritenesi per Chiesa.

UDINE — TIPOGRAFIA PATRONATO

600 a 1000 lire di utile al mese

con una piccola somma di 250 lire per deposito di un ARTICOLO ESCLUSIVO di PRIMA NECESSITA' UNIVERSALE brevettato e premiato. Domande SERIE SONO ACCETTATE. — Le informazioni sono spedite FRANCO senza ritardo. Far conoscere l'indirizzo e scrivere a M. RICHARD SCHNEIDER, inventore e fabbricante, 22, rue di Armailla in Parigi.

Medaglia d'Argento alla Esposizione Nazionale Torino 1884

ING. A. ALESSANDRI E C.

LAVORI E COSTRUZIONI IN CEMENTO

SEDE SOCIALE E STABILIMENTI

BERGAMO

PIAZZALE DELLA STAZIONE

SUCCURSALE E DEPOSITO

MILANO

VIALE MAGENTA N. 28 C.

Pavimenti in cemento semplice e decorati ad a disegno da L. 2 in più

SPECIALITA' PER PAVIMENTI

in cemento e scaglie di marmo a disegno alla Veneziana da L. 5 in più

ALBUM E CATALOGHI A RICHIESTA

Tubi, Vasi, Statue, Decorazioni

LASTRICATI PER CORTILI ED AIE